



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 18 - 2019



ANIMAL REBELLION

LA SALDATURA EPOCALE TRA LA LOTTA CONTRO IL RISCALDAMENTO GLOBALE E LA DIFESA DEL NON UMANO.

La nascita del movimento vegano Animal Rebellion come ala militante di Extinction Rebellion.

Difesa del movimento a due teste del non umano, delle foreste, degli oceani e di tutto quello che vive.

Un cambiamento epocale che include l'attacco di Animal Rebellion al mercato della carne e il tentativo di spingere la nazione verso il veganismo

Animal Rebellion è ora l'ala vegana militante del grande movimento e apre un nuovo fronte lo scopo (audace a dir poco) è di forzare la nazione ad accettare il veganismo mettendo al bando il commercio della carne.

4000 volontari pronti ad essere arrestati.

1000 persone arrestate fino ad adesso dopo il blocco del traffico nella zona centrale di Londra e il blocco del London City aeroporto .

Il simbolo della rivolta è Hero la vacca che è fuggita dal macello in Polonia per poi essere catturata e uccisa.

La destra insorge contro il movimento a due teste, definendo la manifestazione "rivolta plebea" e rimprovera la polizia per non essere dura e usare cannoni ad acqua.

Il Primo Ministro Boris Johnson definisce i militanti irascibili con l'anello al naso in tende puzzolenti, ma suo padre prende parte alla manifestazione e la esalta.

Extinction Rebellion chiede che il governo dichiari il clima e la fauna un'emergenza nazionale.

Forte reclutamento ma il blocco per settimane della città è risultato impossibile.

Animal Rebellion attacca la DEFRA e il mercato della carne delle grandi multinazionali CARGIL e JBS.

Contemporaneamente in 60 città del mondo manifestazioni da Los Angeles a Nuova Delhi.

A Berlino traffico bloccato al grido "solidi come rocce radicati come alberi"

Davanti al 97% degli scienziati che confermano le responsabilità della specie per il riscaldamento globale esiste ancora gente come Battaglia e altri miserabili negazionisti.

La destra accusa Extinction Rebellion e Animal Rebellion di cercare di minare le basi del capitalismo attaccando il sistema economico globale.

Nel governo brexitario inglese la parola Climate Change è tabù.

Il Papa è accusato dai clerico fascisti di perdere tempo dietro all'Amazzonia e dimenticare la Chiesa.

Non è importante salvare il pianeta ma la messa in latino.

Ratzinger appoggia Bergoglio. E ora si parla di scisma. Piccolo scisma.

<https://www.theguardian.com/environment/2019/aug/16/animal-rebellion-extinction-activists-to-blockade-smithfield-meat-market-environment>

<https://www.youtube.com/watch?v=58SUv4nW4Qw>

<https://tg24.sky.it/ambiente/fotogallery/2019/10/08/animal-rebellion-occupazione-smithfield-market-londra.html>

GRETINI E CRETINI DI DESTRA E DI SINISTRA

IL MESSAGGIO DEI FASCISTI A GRETA



Che gli attacchi vengano dalla destra negazionista si può capire ma che vengano anche dai professoroni di sinistra è veramente vergognoso. Cacciari a braccetto con Salvini e Trump. Professore si concentri sull'*eschaton*, la radicale destrutturazione dello spazio politico, la sub cultura politica, la deriva culturale e gli infiniti logoranti suggerimenti a Zingaretti e lasci perdere il resto.

Un'area di foreste grande quanto il Regno Unito è persa ogni anno e i giovani non possono ribellarsi?

Gli abbiamo fottuto il mondo e devono prendere lezioni da soloni e da delinquenti globali.

Altro che un giorno di sciopero ci vorrebbe un anno.

A che serve superare gli esami se diamo fuoco alla loro casa?

https://www.huffingtonpost.it/entry/massimo-cacciari-se-affrontiamo-i-problemi-come-greta-siamo-fritti-meglio-stare-in-aula-it_5d8db441e4b0ac3cdda679c5

<https://www.theguardian.com/environment/2019/sep/12/deforestation-world-losing-area-forest-size-of-uk-each-year-report-finds>

NEL FRATTEMPO IL MONTE BIANCO ...

<https://www.lastampa.it/cronaca/2019/09/25/news/si-muove-il-ghiacciaio-ora-il-monte-bianco-minaccia-le-abitazioni-1.37505450>

EXTINCTION REBELLION CONTRO LA SETTIMANA DELLA MODA

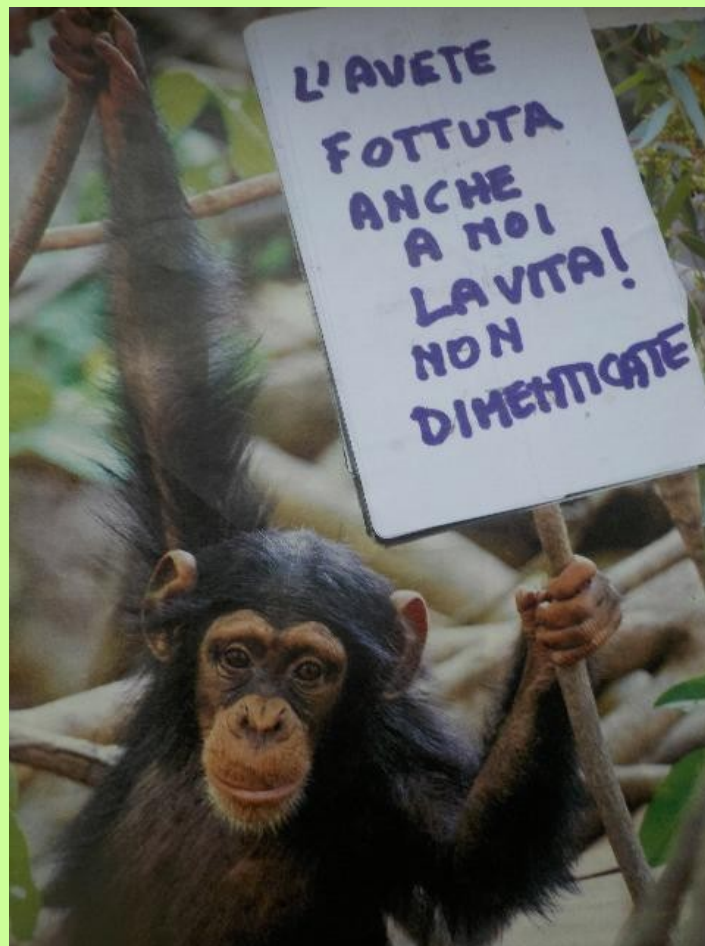
<https://www.theguardian.com/fashion/2019/sep/13/do-or-die-extinction-rebellions-die-in-london-to-end-with-fashion-funeral>



CI AVETE FOTTUTO LA VITA !

https://www.youtube.com/watch?v=V_Obu4zIjWY

ANCHE A NOI L'AVETE FOTTUTA!



MA SI ... IL VOTO A 16 ANNI E POI UN BEL REFERENDUM SULLA CACCIA CON I VOTI DEI GRETINI E VEDIAMO COME VA A FINIRE ...

https://www.agi.it/politica/sedicenni_diritto_di_voto-6267544/news/2019-09-30/



UN MOSTRO STA TERRORIZZANDO LE CASE DELL' UNO PER CENTO

Fa tremare le mansioni dei superricchi e quando i pargoli dei miliardari sono in pericolo si scuote l'Acheronte. E' una pantera? una chimera? una belva aliena? E poi si scopre la verità e il modo degli straricchi si placa, si acquieta, si rilassa sulla montagna dei soldi.

<https://www.dailymail.co.uk/news/article-7522557/Giant-supercat-terrified-doctors-family-seen-prowling-Londons-Billionaire-Row.html>



LA SISTEMATICA DISTRUZIONE DELLA FAUNA MONDIALE

<https://www.sciencemag.org/news/2018/10/wildlife-populations-have-plummeted-1970>

E L'APOCALISSE BRITANNICA

<https://www.theguardian.com/environment/2018/jun/11/chris-packham-springwatch-warns-of-ecological-apocalypse-britain>



IL VETERINARIO NEL CENTRO BOTANICO PER ANIMALI IN DIFFICOLTA'

<https://radiogold.it/cronaca/199589-giardino-botanico-arriva-veterinario-gli-animale-delle-in-difficolta/>



A CAUSA DELLO SCIoglimento DEI GHIACCI METÀ DEI PINGUINI MORIRANNO, OLTRE 300.000 NEI PROSSIMI 80 ANNI. ANDIAMONE FIERI.

<https://www.ilpost.it/2019/04/25/pinguini-imperatori-distruzione-colonia-halley/>

<https://www.telegraph.co.uk/news/2019/04/25/major-emperor-penguin-breeding-ground-found-barren-since-2016/>



VISSANI: E' COLPA DEI VEGANI!

Ora finalmente lo sappiamo il grande (immenso?) cuoco Vissani ha spiegato tutto. La distruzione della foresta amazzonica è causata dal veganesimo che causa il disboscamento per coltivare la soia. Finalmente. Ora è tutto chiaro. Non era vero quindi che la distruzione della foresta amazzonica avveniva per creare terreni da pascolo per il bestiame che si trasforma in bistecche al sangue per l'immenso cuoco. Ora tutto è chiaro ... grazie Vissani!

<https://spettacoli.leonardo.it/gianfranco-vissani-contro-vegani-una-setta-li-ammazzerei-tutti/>



I GESUITI FRANCESI COME PENITENZA FANNO PIANTARE UN PINO

e danno una grande lezione, ma per i cattotalebani occorrono strizzacervelli non angeli. La preghiera di un gruppo di fanatici per scacciare i demoni dal vaticano. il riscaldamento globale ? Se l'è inventato questo papa posseduto da Satana. E' possibile che simili idioti perambulino per la terra?

<https://www.lifesitenews.com/news/acies-ordinata>



LA MORTE DI 600 FOCHE IN ALASKA

<https://www.ilpost.it/2019/06/13/foche-morte-coste-alaska/>



LE ADOZIONI DI MURATELLA

<http://richiamo-della-foresta.blogautore.repubblica.it/2019/09/24/cani-e-gatti-allaccumulatore-cosi-le-adozioni-di-muratella/>



GIUSEPPE SOTTILE. SPECIE ED ECOSISTEMA

Esistono tre studi recenti che ci forniscono un quadro coerente del posto che nell'ecosistema occupa al momento la nostra specie. Uno riguarda la quantità e la composizione della biomassa nella biosfera. Un altro il processo di annientamento delle popolazioni animali che configura un aspetto di quella che è stata chiamata sesta estinzione di massa per cause antropiche. Un altro studio concerne l'impatto ambientale della produzione non solo industriale di carne, pesce e latticini. Il primo assegna alla nostra specie lo 0,01% della biomassa, la maggior parte della quale composta da organismi autotrofi, solo lo 0,3 da animali, una parte dei quali soltanto onnivori-carnivori. Il secondo presenta un quadro allarmante degli effetti che sulla biosfera e per quanto riguarda solo certe specie animali ha prodotto la nostra specie socialmente impostasi sugli ecosistemi animali. Dunque ciò che conta, in termini di biomassa, è l'effetto radiante della medesima. L'ultimo induce alla necessità di ridurre drasticamente il consumo di carne, pesce e latticini dati gli effetti enormemente distruttivi sull'ambiente causati dal sistema industriale (capitalistico) che presiede alla produzione dei medesimi, con una resa in termini di calorie e proteine disponibili in rapporto alla terra utilizzata estremamente bassa. Siamo ad un passo dal concederci una diffusa prassi vegana, che le stesse conoscenze in campo chimico e biologico ci consentirebbero di seguire (vitamina B12, omega 3 etc.). Manca una considerazione diciamo etica da diversi pensatori evocata. Possiamo evitare di tornare a forme di cacciagione naturali. Perché non farlo? Una più che millenaria pratica di dominio che si è fatta cultura ed una quasi seconda natura, di cui il capitalismo è solo l'ultimo portato, l'ultima materializzazione, lo impedisce. Si impone, ovviamente, anche una considerazione sulla necessità di modificare gli attuali regimi di coltivazione agricola.

www.contraversus.jimdo.com



MUORE LA BALENA NEL TAMIGI

<https://www.theguardian.com/environment/2019/oct/09/humpback-whale-found-dead-thames-hit-by-ship>

<https://metro.co.uk/2019/10/09/humpback-whale-found-dead-thames-hit-ship-10891556/>

<https://tg24.sky.it/mondo/2018/09/27/balena-beluga-tamigi-londra.html>



PASCAL, VOLTAIRE E IL CERVO

Voltaire polemizza con Pascal nelle lettere filosofiche. Pascal ha una visione tetra della specie che Voltaire non accetta essendo - malgrado *Candide* - un ottimista. Le ragioni di Pascal differenziano dalle nostre riguardo lo specismo e sono dettate dalla sua fede giansenista e dall'idea predominante della predestinazione. A un certo punto Pascal dice: un uomo ha appena saputo della morte del suo unico figlio ed è schiacciato da processi e denunce - lo si immagina indebitato fino al collo - e per riprendersi dalla terribile notizia e dalle sue afflizioni va a caccia con i suoi cani e insegue un cervo per sei ore fino a quando stremato - si immagina - sarà dilaniato dai cani che lo inseguono "avec ardeur". Ed ecco il signore, alla fine del macabro *divertissement*, rilassato mentre osserva il cervo ridotto a brandelli e gli si placa il cuore.

Voltaire che deve dare torto a Pascal, ogni santa volta anche quando torto non ha, ci spiega che la *dissipation* cioè la condotta stravagante, il divertirsi, è un rimedio come il chinino per la febbre e che non bisogna prendersela con la natura che è sempre pronta a soccorrerci. Del cervo lacerato dai morsi dei cani neanche una parola, E questo è il filosofo che ha attaccato ferocemente Cartesio e la sua oscena idea degli animali - macchine e ha sparato contro il cattolicissimo Malebranche di cui leggerete sotto. Ascoltate Voltaire:

“Non abbiamo mai potuto farci un concetto del bene e del male altrimenti che in rapporto a noi . Le sofferenze degli animali ci sembrano dei mali perché, essendo anche noi animali, pensiamo che saremmo molto da compiangere se a noi si facesse altrettanto. Sentiremmo la stessa pietà per una pianta o per una pietra se sapessimo che, quando viene tagliata, essa soffre, ma la compiangere molto meno di un animale, perché la pianta e la pietra ci somigliano meno . Del resto, noi cessiamo presto di commuoverci per la morte spaventosa degli animali riservati alla nostra tavola. I bambini, che piangono la morte del primo pollo che vedono sgozzare, la seconda volta ridono. Infine, è fin troppo certo che quella spaventosa carneficina messa senza posa in mostra nelle nostre beccherie e nelle nostre cucine non ci sembra un male : anzi, consideriamo quell'orrore, spesso pestilenziale, come una benedizione del Signore ; e possediamo ancor oggi preghiere in cui lo si ringrazia di quegli assassini. Eppure, c'è forse qualcosa di più abominevole del nutrirsi continuamente di cadaveri?

Eppure io non vedo tra noi nessun moralista, nessuno dei nostri loquaci predicatori, nessuno nemmeno dei nostri Tartufi, che abbia mai fatto la minima riflessione su quest'orrenda abitudine divenuta in noi natura.

Bisogna risalire fino al buon Porfirio , ai compassionevoli pitagorici, per trovare qualcuno che abbia cercato di farci vergognare della nostra cruenta ghiottoneria ; oppure bisogna recarsi tra i brahamani. Infatti i nostri monaci, costretti dal capriccio dei fondatori dei loro ordini, a rinunciare alla carne, sono assassini di sogliole e di rombi, quando non lo sono di pernici e quaglie. E né tra i monaci né nel concilio di Trento né nelle nostre assemblee del clero né nelle nostre accademie si è mai pensato di chiamare un male quella carneficina universale. Nei concili non vi si è pensato più che nelle taverne.”



ROBERTO CALASSO, IL CACCIATORE CELESTE.

MALEBRANCHE E LA CAGNA

Malebranche era emaciato, cagionevole. Soffriva per “la spina dorsale tortuosa e lo sterno estremamente incavato”. Aveva ventisei anni quando un libraio della Rue Saint Jacques gli mise in mano il *Traité de l’homme* di Descartes, appena pubblicato. Lo lesse “con un tale trasporto che gli venivano le palpitazioni e lo obbligavano ad interrompere a tratti la lettura. L’invisibile e inutile Verità non è usa a trovare tanta sensibilità fra gli uomini, e gli oggetti più comuni delle loro passioni sarebbero felici di suscitare altrettanta”. A partire da quel momento, Malebranche ebbe cura soltanto di “essere utile alla verità”. Secondo Fontenelle, nessuno fu pari a lui nel formare “la catena delle idee”, che nel suo caso era “lunga e al tempo stesso stretta”, e soprattutto contraria ad ogni forma del senso comune. Per Malebranche, “Dio è il solo che agisca, sia sui corpi sia sulle menti”. Perché il corpo, da solo, non riesce ad agire sull’anima, né l’anima da sola sul corpo. Ogni istante perciò è l’occasione perché Dio agisca, in ciascuna anima e in ciascun corpo. Teoria gloriosamente implausibile, che aveva il singolare merito di mettere allo scoperto le aporie delle successive teorie scientiste (e neuro scientiste) sul rapporto fra mente e corpo. Tutt’intorno, una sterminata popolazione di automi: gli animali.

A tale proposito, l’abate Trublet riportò questo aneddoto su Malebranche: “Fontenelle raccontava che un giorno in cui era andato a trovarlo dai Padri dell’Oratorio della Rue Saint-Honoré, una grossa cagna della casa, era gravida, entrò nella sala dove si intrattenevano, s’accostò al Padre Malebranche e si rotolò ai suoi piedi. Dopo qualche inutile gesto per cacciarla via, il Filoso le diede una grande pedata, per cui la cagna emise un grido di dolore e M. de Fontenelle uno di compassione. “Ma su, “gli disse freddamente Malebranche “non sapete che non sente niente?”

Nel dare un calcio alla cagna gravida, Malebranche non faceva che applicare la dottrina di Descartes. Ma vi aggiungeva una motivazione da teologo, quale Descartes non era: “Se [gli animali] fossero capaci di sentire, accadrebbe che, sotto un Dio infinitamente giusto e onnipotente, una creatura innocente patirebbe il dolore, che è una pena e la punizione di qualche peccato”. Se Descartes non avesse ragione, faceva intendere Malebranche, si dovrebbe ammettere che miliardi di esseri viventi, fin dall’inizio dei tempi avrebbero sofferto e si preparerebbero a soffrire, senza interruzione, pur non essendo stati lesi dal peccato originale. Come poteva avvenire questo per opera di un “Dio infinitamente giusto e onnipotente” – soprattutto perfetto? Malebranche sollevò la domanda nella *Recherche de la vérité*, che è del 1654. Nessun teologo cristiano da allora è stato in grado di rispondergli.



LA VITA SI E' EVOLUTA TRA STERMINI IMMANI E DISTRUZIONI MICA È EMERSA DAL GREMBO DEGLI ANGELI

Quando si studia la specie bisogna capire da dove siamo emersi, da dove è originata la vita.

Prima c'è stato il big bang (13,7 miliardi di anni fa) (ma le date cambiano continuamente).

Poi si sono formate le galassie (12 miliardi di anni fa).

Poi si è formato il sistema solare e quindi la Terra (4,6 miliardi di anni fa).

Poi sulla Terra è apparsa la vita: le prime forme di vita unicellulare (3,5 miliardi di anni fa).

Poi sono apparsi i trilobiti, i vermi, i molluschi (600 milioni di anni fa).

Poi i pesci senza mascella, i brachiopodi (500 milioni di anni fa).

Poi i coralli, le piante, i pesci, gli animali semplici (395 milioni di anni fa).

Poi le conifere, le libellule giganti, i ragni, gli squali (345 milioni di anni fa).

Poi nuove specie di pesci e le felci giganti (280 milioni di anni fa).

Poi i dinosauri, i pesci come li conosciamo ora, e i primi uccelli (200 milioni di anni fa).

Poi le piante con fiori, i dinosauri e gli insetti (135 milioni di anni fa).

Poi le balene, i cavalli, i marsupiali, gli elefanti e i mammut (65 milioni di anni fa).

Poi noi. O almeno i nostri avi. (4 milioni di anni fa).

E gli scienziati stanno catalogando la vita.

Ci sono:

7.8 milioni di specie di animali, la maggioranza insetti;

298.000 specie di piante;

611,000 specie di funghi, miceti e muffe;

36.400 specie di protozoi e organismi unicellulari;

27.000 specie di alghe o cromisti;

I batteri sono incalcolabili;

L'86% delle specie terrestri di animali e piante e il 91% di specie marine non sono state ancora catalogate e forse molte mai lo saranno.

Nel primo catalogo delle specie Carl Linnaeus ne catalogò 10.000.

Quello che è affiorato è apparso da immense estinzioni di massa.

Queste estinzioni hanno massacrato la vita. L'hanno quasi spenta.

Immaginare che una benigna suprema volontà, oltre lo Spazio-Tempo, abbia ideato una cosa del genere è semplicemente folle. Ed è offensivo per una primigenia volontà aver voluto simili strazi.

L'estinzione di massa è una catastrofe globale che coinvolge l'intera biosfera.

Le estinzioni avvengono a intervalli di circa 100 milioni di anni.

Gli scienziati dicono che ci sono state cinque grandi estinzioni di massa.

La prima nell'Ordoviciano, 438 milioni di anni fa, ha estinto il 75% delle specie.
 La seconda nel Devoniano, 360 milioni di anni fa, ha estinto il 65% delle specie.
 La terza nel Permiano, 245 milioni di anni fa, ha estinto il 96% delle specie.
 La quarta nel Triassico, 210 milioni di anni fa, ha estinto il 70% delle specie.
 La quinta nel Cretaceo, 65 milioni di anni fa, ha estinto il 68% delle specie tra cui i dinosauri.
 Le specie estinte sono state principalmente quelle degli invertebrati, dei coralli, dei trilobiti, degli insetti e dei dinosauri.
 Diciamo che queste sono state le grandi estinzioni di massa, ma ci sono state anche estinzioni minori che sono avvenute (e forse continueranno ad avvenire) con intervalli di circa 10 milioni di anni.
 La Terra ha quindi sperimentato nei suoi 4,5 miliardi di vita tremendi sconvolgimenti.
 Il più distruttivo di questi cataclismi è stata l'estinzione di massa avvenuta nel Permiano, 245 milioni di anni fa, (alcuni dicono 252 milioni di anni fa).
 Quell' avvenimento ha estinto il 96% delle specie marine e il 70% delle specie vertebrate terrestri.
 Questo evento tumultuoso è stato chiamato "the big dying", "Il grande morire".
 Da quel massacro smisurato quello che è restato ha prodotto la vita che conosciamo.
 Noi siamo nel grande albero dell'evoluzione non un tronco ma un minuto, gracile ramoscello.
 La nostra vita è stata brevissima. Quasi insignificante.



AMICO SEI TROPPO LONTANO, 110 ANNI LUCE CIOÈ 1.04100000000000000000 CHILOMETRI. TI SEI SALVATO PERCHÉ SE ARRIVIAMO NOI STAI SICURO CHE TI DISTRUGGIAMO....

<https://www.focus.it/scienza/spazio/k2-18b-scoperto-pianeta-simile-terra>



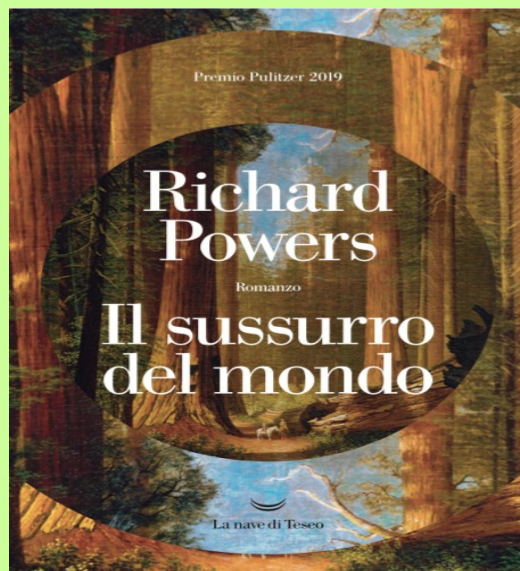
SE LASCIAMO IL SULTANO ERDOGAN DISTRUGGERE LO STATO CURDO NON SAREMO MAI PERDONATI

<http://www.greenreport.it/news/geopolitica/siria-cosa-ce-dietro-il-tradimento-dei-kurdi-del-rojava-da-parte-di-donald-trump-video/>



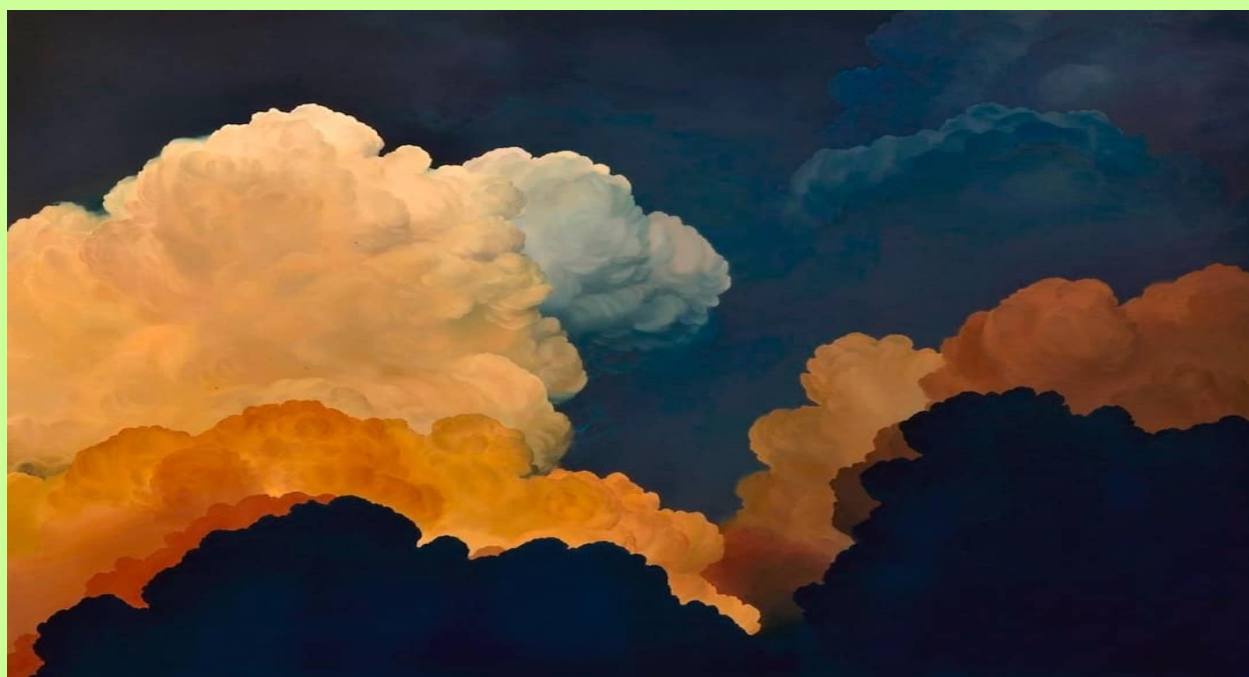
IL 3D PRINTER PRODURRA' CARNE E ALTRI CIBI

<https://3dprint.com/41988/3d-printed-meat-for-the-future/>



<https://www.illibraio.it/sussurro-del-mondo-richard-powers-1041883/>

Gli esseri umani sono ciechi davanti alle piante. Secondo lo scrittore Richard Powers, “è la maledizione di Adamo: vediamo soltanto ciò che ci somiglia”. Ci viene naturale estendere le nostre volontà (anche distruttrici) sulle cose, di considerarle degli oggetti, di farle nostre, di manipolarle e di “tenerle a distanza psichica”. In altre parole, pensiamo di avere il monopolio del mondo e agiamo con efferato distacco, arrogandoci il diritto di desertificare, uccidendo e calpestando forme di vita sulle quali pensiamo di non avere alcuna responsabilità, né emotiva né etica. Ma il mondo è venuto a presentare il conto.



MESSIA

RACO IPOLIC
TRADUZIONE JAMES HUNT

**Alla fine si manifestò
nel cielo in ebollizione
furioso come un toro impazzito
seguito da un corteo violaceo di nubi
di cui sembrava volere disfarsene
cangiandosi in mille colori**

**che fosse l'ultimo giorno si capiva
dal coro gracchiante di preghiere
che a nulla servivano
crollavano i templi e le grande moschee
perché esclusi dall'evento**

**L'evento era una conclusione selvaggia
un Eschaton incomprensibile
che non apriva le porte all'eternità
ed era come se le cose giunte a compimento
sfinite da millenni di falsità
si librassero oltre il significato degli uomini**

**gli umani impazzivano
ma gli animali restavano calmi
ed era il crollo della speranza bilaterale
l'ultima dea obnubilata
dalla tabula rasa dell'emozioni**

**il Messia era giunto
ed era una nuvola purpurea
e non un uomo imperlato di sudore,
di sangue e di oltremondana sofferenza**

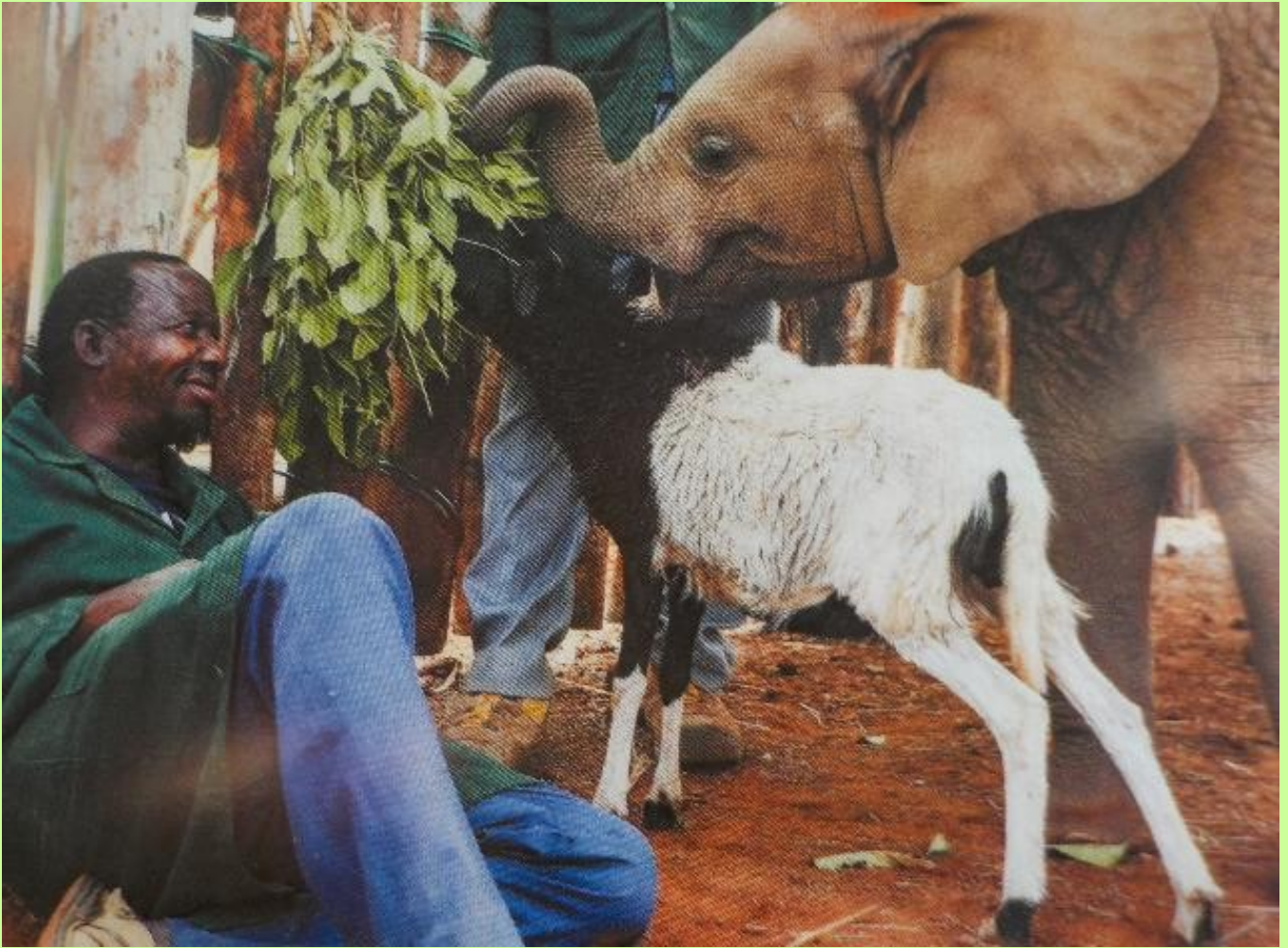
Il Messia era altro.

Profondamente altro.

**E alla fine si capirono
i giochi inconcludenti della mente
perché il tempo crollava nell'insignificanza**

**Di questa specie fatta a immagine di Dio
il Messia fece poltiglia**

**La notte nera che non era più notte discese
sul mondo che non era più mondo.**



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=TYjqnlc7MRw>

<https://www.youtube.com/watch?v=hwZNL7QVJjE>